



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche

**Azienda Ospedaliera**  
**Ospedali Riuniti Marche Nord**

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

**Committente:**

**Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”**

**Oggetto:**

**FORNITURA DI N. 6 EMOGLOBINOMETRI CON SONDE  
DA DESTINARE AL SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA  
E TRASFUSIONALE PRESIDIO DI PESARO E FANO  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI  
MARCHE NORD”**

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

### 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott. Aldo Ricci	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366340
Direttore di Esecuzione del Contratto	Ing. Giancarlo Conti	V.le Vittorio Veneto, 2 Fano	0721 – 366371
Direttore UOC Ingegneria Clinica e HTA	Ing. Giancarlo Conti	V.le Vittorio Veneto, 2 Fano	0721 – 366371
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364168 0721 – 364170 0721 – 364190
Direttore Medico di Presidio Pesaro	Dott. Edoardo Berselli	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366407
Direttore Medico di Presidio Fano (f.f.)	Dott. Nicola Nardella	V.le Vittorio Veneto, 2 Fano	0721 – 882522
Officina ospedaliera	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011

### 2. DITTA APPALTATRICE

--



Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

### **3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna la fornitura di n. 6 emoglobinometri con sonde da destinare al Servizio di Immunoematologia e TrASFusionale Presidio di Pesaro e Fano.

La fornitura dei suddetti dispositivi prevede le seguenti attività dell'appaltatore presso l'Azienda Ospedaliera.

- consegna, installazione e messa in funzione delle apparecchiature fornite presso i Servizi TrASFusionali dei PP.OO. di Pesaro e Fano
- assistenza tecnica di tipo FULL-RISK
- formazione a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) del Servizio TrASFusionale di Pesaro e Fano e del personale della UOC Ingegneria Clinica e HTA
- aggiornamento apparecchiature, sonde o release software

**- Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord :**

Si rimanda all'elenco che la ditta appaltatrice dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, che dovrà essere sempre aggiornato.

**NOTA:** nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

**- La ditta opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario:**

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati a seguito della cooperazione e coordinamento che il committente e l'appaltatore dovranno effettuare prima dell'avvio dei lavori.

**- Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:**

I lavoratori della ditta appaltatrice collaboreranno con il personale delle UU.OO.CC. Servizio di immunoematologia e TrASFusionale di Pesaro e Fano e della UOC Ingegneria Clinica e HTA nella fase di formazione e addestramento all'utilizzo delle apparecchiature fornite.

**- Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.**

Dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento / Direttore di Esecuzione della Azienda Ospedaliera.



- **Infortuni:** gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

#### 4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

#### 5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi. Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi di trasporto nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna dell'Azienda ospedaliera.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche/ a batteria. Allaccio non autorizzato agli impianti elettrici AORMN.

#### 6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento. Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	Macchine e dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione.



			correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>B</b>	Locali del Servizio Trasfusionale	Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili del Servizio Trasfusionale, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale del reparto eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera
<b>RISCHIO INCENDIO</b>	<b>A</b>	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

## 7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza pertanto, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, **i costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

## 8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi a ulteriori precisazioni o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, RSPP, DMP, Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Responsabili Servizio Immunoematologia e trasfusionale, etc.) e dell'Azienda Appaltatrice (legale rappresentante, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione  
Dott.ssa Monica Bono



Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

---